BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Brindisi

Sede Legale: Via Prov. Per San Vito, 187 - 72100 Brindisi
Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.
Iscritta al R.E.A. di Brindisi al n.74444
P. IVA, C. F.n. 01695600740

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio chiuso al 31.12.2022

PREMESSA

Signori Soci,

la presente relazione, a corredo del bilancio della Società al 31.12.2022, è stata predisposta riassumendo i risultati e le informazioni di carattere economico, patrimoniale, finanziario, gestionale e sociale della Società.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, questa relazione ha ad oggetto sia la gestione sociale con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2022, sia le prospettive future, rimandando ogni ulteriore commento sull'attività aziendale alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.

Si osserva, che l'esercizio sociale si è chiuso con una perdita di € 617.811, al lordo delle imposte ammontanti ad € 20.000 (per IRAP).

L'esercizio 2022 che si rendiconta è fortemente caratterizzato da alterazioni di mercato dovute per un verso alle conseguenze ancora esistenti della pandemia da Covid-19 e per altro dall'avvio del conflitto Russia Ucraina iniziato il 24 febbraio 2022.

La reperibilità di alcuni materiali di consumo e di componentistica, gli aumenti fuori norma dei prezzi di energia e carburanti e dei prodotti da essi derivati, già iniziati nel 2021, sono diventati una costante di mercato determinando rallentamenti dei tempi di consegna e richieste di aumento dei prezzi, la cui previsione è stata istituzionalizzata nelle norme nazionali a sostegno delle imprese.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella presente relazione e nella nota integrativa in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in tema di redazione di bilancio, per quanto attiene i **riferimenti normativi civilistici**, il rinvio è alle disposizioni contenute rispettivamente negli articoli:

1. **2427 c.c.**, n. 22-quater, statuisce che relativamente alla predisposizione della Nota Integrativa, questa deve contenere "*la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*";

2. **2428 c.c.**, secondo cui, relativamente alla redazione della Relazione sulla Gestione da

parte degli amministratori, devono risultare: a) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura (pt.5, art. 2428 c.c.); b) l'evoluzione prevedibile della gestione (pt.6, art. 2428 c.c.).

Per quanto attiene ai principi contabili il rinvio è al Principio contabile OIC 29

Il principio OIC 29, intitolato "**Cambiamento dei principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**", dedica i paragrafi dal 59 al 67 alle disposizioni relative ai fatti intervenuti dopo la chiusura che, come anticipato, si distinguono in tre categorie**:**

1. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano impatto sui valori di bilancio;
2. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio o, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla

continuità aziendale.

SVILUPPO ATTIVITA'

La società presenta una perdita d'esercizio, per l'anno 2022 pari ad € 617.811. Tale risultato è stato causato dalla riduzione degli importi contrattuali, i quali oltre ad essere stati oggetto di proroghe, a seguito della scadenza del Contratto di Servizio n. 11963 del 16 giugno 2016, sono stati rimodulati nel nuovo contratto per il biennio 2021-2022 variando i canoni di alcuni settori da importi fissi in variabili.

In sede di chiusura del bilancio 2022 si evince un aumento dei debiti verso la Società Controllante, rappresentato prevalentemente dal debito per il servizio di gestione della sosta, pari ad € 1.839.031. Tale debito è composto dal piano di rientro sottoscritto con il Comune nel 2021, che prevede una rata mensile pari ad Euro 12.000, a fronte di quanto dovuto in termini sia di "canone di concessione" degli anni pregressi, che dei corrispettivi da versare in qualità di Agente Contabile per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2021 ed inoltre dal canone di concessione di competenza dell'esercizio 2022 pari ad € 422.087.

La riduzione dei trasferimenti da parte del Socio Unico che, come si evince dalla tabella sotto indicata, passa da € 7.153.159 (senza iva) del 2018 ad € 4.734.097 (senza iva) del biennio 2021-2022, così come più volte evidenziato dall'Amministratore ai referenti del contratto di servizio ed ai vari assessori del ramo di appartenenza, hanno generato nell'anno 2022 un disequilibrio economico/finanziario, dovuto anche all'aumento dei costi della produzione causati prevalentemente all'aumento dei prezzi generato dal protrarsi dell'emergenza covid-19 e dalla guerra in Ucraina. A far data dal 1 aprile 2022, inoltre, è stato revocato il servizio relativo alla manutenzione della Pubblica Illuminazione e Semaforica per un totale di circa € 210.000 quale competenza residua dell'anno.

2018	2019	2020	2021	2022
7.153.159,16	6.199.127,04	5.380.361,28	4.734.096,65	4.734.096,65

INVESTIMENTI

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono pari ad € 613.439 al netto dei fondi ammortamento. Le immobilizzazioni materiali sono riportate in bilancio per un totale di € 3.561.033 al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.359.402, che rispetto al 2021 registrano un aumento di € 292.133 dovuto ad un sostanziale incremento degli investimenti per l'acquisto di parcometri, automezzi da lavoro, trattore ed inceneritore per il canile comunale. Gli stessi hanno beneficiato sia del credito d'imposta per il mezzogiorno che del credito d'imposta 4.0.
Per l'anno 2022, in ottemperanza alla Legge n.234/2021 e succ. modifiche previste con Decreto Milleproroghe D.L. N.228/2021 la società, ha usufruito della sospensione degli ammortamenti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi che disciplinano le specifiche attività. La Società con l'ausilio delle risorse interne all'azienda, effettua un costante monitoraggio della normativa, in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e minimizzare il possibile impatto sull'andamento gestionale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Tale rischio di credito è notevolmente mitigato, sulla base che l'attività svolta con un unico committente.
Gli altri crediti, iscritti a bilancio, sono segmentabili per classi; l'esposizione creditoria non presenta situazioni di difficile riscossione.
L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso l'unico committente avviene in base ad una reportistica, predisposta dal settore amministrativo che prevede una analisi delle partite scadute ed impagate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa, negli esercizi pregressi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

ANALISI DEI RICAVI

Nella tabella seguente si riporta l'analisi dei ricavi dei settori produttivi del biennio 2021 – 2022 che evidenzia, tra l'altro, la riduzione pari a circa € 210.000 degli affidamenti relativi alla manutenzione della pubblica illuminazione e dei semafori da aprile a dicembre 2022.

ANALISI DEI SETTORI PRODUTTIVI

[importi in euro]

Descrizione	2022	2021
PULIZIE CONTRATTO UNICO	253.379	252.791
PULIZIE (ALTRI RICAVI)	0	1.000
PULIZIE MERCATO EX INAPLI+MERC.CENTR.	135.093	130.027
MANUTENZIONE SPAZI VERDI	1.290.923	1.236.299
MANUTENZ.VERDE (ALTRI RICAVI)	38.343	110.255
CANILE SANITARIO COMUNALE	253.787	253.787
CANILE (ALTRI RICAVI)	15.092	17.503
IMPIANTI SPORTIVI	28.278	27.335
IMPIANTI SPORTIVI (ALTRI RICAVI)	5.772	13.387

PARCHEGGI PARCOMETRI	514.686	295.574
PARCHEGGI AEROPORTO	379.468	153.043
PARCHEGGI DISP.SOSTE/NOTE MENSILI	66.374	22.738
PARCHEGGI VERBALI DI ACCERTAMENTO	47.547	75.105
PARCHEGGI PASS E ABBONAMENTI	101.634	54.063
PARCHEGGI: AGGIO 35%	0	155.971
PARCHEGGI (ALTRI RICAVI)	41.733	233.130
MANUTENZIONE STRADE/CIMITERO	281.256	278.433
ALTRI RICAVI STRADE/CIMITERO	6.000	0
FONTANE	44.320	47.191
SEGNALETICA	393.775	550.652
ALTRI RICAVI SEGNALETICA	6.836	7.784
RIMOZIONE/CUSTODIA	3.558	749
RIMOZIONE (ALTRI RICAVI)	1.109	602
MANUTENZIONE SCUOLE	380.379	379.759
SCUOLE LAVORI STRAORDINARI	9.640	0
SERVIZI DI SUPPORTO	381.936	305.008
PULIZIE BB.MM. E DELLE FONTANE STORICO-ARCHITETTONICHE	59.933	
SERVIZI DI SUPPORTO (ALTRI RICAVI)	3.931	3.030
ASILI NIDO/SCUOLE MATERNE	15.310	7.108
SERVIZI MOBILITA'	221.176	221.176
SERVIZI MOBILITA' (ALTRI RICAVI)	647	70
LAVORI EXTRACONTRATTO	574.634	593.261

MANUTENZIONI SEMAFORI	17.458	69.832
MANUT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE	52.485	209.940
MANUT.IMPIANTI TERMICI E TEATRO	330.665	309.115
MANUT.IMPIANTI TERMICI (ALTRI RICAVI)	16.140	18
CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI	165.465	247.236
CUSTODIA DISCARICA AUTIGNO	0	325.071
ALTRI RICAVI SEDE	328.154	80.095
CUSTODIA DORMITORIO	0	107.162
SUPPORTO AMMINISTRATIVO UNITA'PRESSO COMUNE	206.296	74.400
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**6.673.213**	**6.849.701**
ALTRI RICAVI SGRAVI COSTI DEL PERS.L297	13.908	12.917
altri ricavi (non afferenti il contratto di servizio)	164.691	159.287
totale altri ricavi e proventi	**178.598**	**172.204**
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**6.851.812**	**7.021.905**

SETTORE PULIZIA E CUSTODIA

Il settore, rispetto all'anno 2021, non presenta rilevanti differenze nella voce dei ricavi.
L'ammontare dei costi del settore, per l'anno 2021, è stato di € 588.254 mentre nel 2022 ammontano ad € 709.433, per cui si registra un incremento di € 121.179 che si evince soprattutto nel costo del personale.
Nel settore, nell'anno 2022, sono stati impiegati n. 26,28 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI SPAZI VERDI E LIBERI DELLA CITTA'

Il settore manutenzione del verde cittadino rileva nel 2022 ricavi per € 1.329.266 mentre nel 2021 ammontavano ad € 1.346.554 per maggiori lavori straordinari.
I costi sostenuti dal settore nel 2022 ammontano ad € 1.394.282, mentre nell'anno 2021 sono stati pari ad € 1.203.286. Si evidenzia un incremento dei costi di circa € 191.000, differenza dovuta essenzialmente ad un aumento dei prezzi delle materie prime e del costo del personale.
Nel settore, nell'anno 2022, sono stati impiegati n. 35,17 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA

Il settore rileva nel 2022 ricavi pari ad € 1.151.442 , rispetto ai ricavi del 2021 che erano pari ad € 989.623, evidenziando quindi un aumento di € 161.819. Tale aumento è dovuto essenzialmente alla modifica del contratto da regime in Appalto a regime in "Concessione", che ha permesso alla società di riversare nelle proprie casse i corrispettivi dell'intero anno 2022, a differenza del 2021 i cui incassi riguardarono solo il 2^semestre.
Nella voce altri ricavi sono compresi i "Verbali di accertamento", si tratta degli incassi relativi all'importo di € 9,00 versato dal Comune di Brindisi per ogni verbale di contestazione elevato dagli ausiliari del traffico ed incassato dalla Polizia Locale, per un totale di € 47.547.
Nella stessa voce sono compresi, oltre al contributo di cui sopra, altresì, gli incassi per istruttoria relativo al rilascio dei permessi ed abbonamenti e per la gestione della sosta presso il Palazzetto dello sport "Pentassuglia".
I costi del settore, pari ad € 998.975 evidenziano rispetto al 2021, un incremento di € 114.345 dovuto al canone di concessione dell'esercizio, pari ad € 422.088.
Il personale impiegato nel settore nell'anno 2022 è stato di n. 15,06 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

I ricavi del 2022 ammontano ad € 400.610 che, rispetto a quelli conseguiti nel 2021, rilevano un decremento pari ad € 157.826 dovuto alla difficoltà di approvvigionamenti dei materiali nell'ultimo semestre dell'anno.

I costi del settore ammontano ad € 563.963, che rispetto al 2021 pari ad € 437.553, presentano un incremento dovuto ai maggiori noli della macchina traccialinee e agli incrementi dei costi delle materie prime.
Nel settore sono state impiegate n. 11,25 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETE VIARIA E DELLE AREE CIMITERIALI

I ricavi del settore ammontano ad € 287.256 che risultano essere in linea con l'importo contrattuale.
I costi del settore ammontano ad € 265.617, che rispetto a quelli registrati nell'anno 2021 ammontanti ad € 331.850, si rilevano inferiori soprattutto nel costo del personale.
Nel settore sono state impiegate n. 7,42 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E PULIZIA DELLE FONTANE ORNAMENTALI DELLA CITTÀ

I ricavi del settore, ammontanti ad € 44.319 rilevano una leggera differenza rispetto all'importo contrattuale. La voce "Altri ricavi" comprende i lavori effettuati a canone fisso per la manutenzione delle fontane storico-architettoniche.
I costi del settore ammontano ad € 84.435 che rispetto ai costi del 2021 pari ad € 85.884 non rilevano sostanziali differenze.
Nel settore sono state impiegate 2 unità equivalente.

SETTORE MANUTENZIONE SCUOLE

I ricavi nel 2022 sono pari ad € 380.379, risultano in linea con l'importo del contratto di affidamento annuale ordinario, ai quali si aggiungono i ricavi per lavori straordinari pari ad € 9.640.
Nel settore sono stati impiegati nel corso dell'anno n. 4 unità equivalenti.

SERVIZI DI SUPPORTO

I ricavi rilevano un importo pari ad € 381.936 risultando in linea con l'importo contrattuale annuale, rispetto al 2021 che rilevava ricavi per € 305.000, ridotti per chiusura dei BB.MM. da gennaio a maggio 2021 a causa del covid-19.
I costi del settore ammontano ad € 543.759 mentre nel 2021 sono stati pari ad € 349.575, quest'ultimo caratterizzato da un inferiore costo del personale per aver usufruito del FIS durante la chiusura dei BB.MM. , quest'ultima stabilita da Ordinanza Comunale.
Nel settore sono state impiegate n. 16,29 unità equivalenti.

SERVIZI DI MOBILITA' INTERNA

Il settore rileva ricavi pari ad € 221.176, in linea con l'affidamento contrattuale.
I costi del settore ammontano ad € 201.024, che rispetto al 2021 non evidenziano differenze.
Nel settore sono impiegate n. 6,80 unità equivalenti.

SERVIZI DI SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO

Il settore rileva nell'anno 2022 ricavi pari ad € 15.310 per servizio di pulizia effettuato presso l'Asilo Nido CEP-PARADISO di Via Serra, da parte di una unità nostra dipendente.
I costi si registrano per € 18.414, i quali rispetto al 2021 rilevano una lieve differenza positiva di € 2.470.
Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

SETTORE GESTIONE CANILE SANITARIO COMUNALE

I ricavi registrano un importo pari € 253.787 in linea con l'importo annuale da contratto a cui si aggiungono circa € 15.000 per lavori straordinari.
I costi del settore ammontano ad € 290.090 che rispetto all'anno precedente, pari ad € 288.481 non evidenziano sostanziali differenze.
Nel settore sono impiegate n. 1,5 unità equivalenti.
Si evidenzia che esiste un contratto di service con una cooperativa specializzata nell'assistenza degli animali presenti nel canile per un importo di € 120.000 annui.

SETTORE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

I ricavi dell'anno 2022 registrano un importo pari ad € 28.278 in linea con l'importo annuale da contratto a cui si aggiungono circa € 5.772 per lavori straordinari.
I costi del settore ammontano ad € 104.500 i quali rispetto al 2021 pari ad € 87.000, rilevano un aumento di circa € 17.000 , riscontrabile nei costi del personale.
Nel settore sono impiegate n. 2,75 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI

Il settore registra ricavi, per l'anno 2022, di € 17.458 che rispetto all'anno 2021 pari ad € 69.832, rilevano una notevole differenza negativa, dovuto al taglio dell'affidamento del servizio da parte del Socio, a partire dal 1 aprile 2022.
I costi ammontano ad € 39.695 costituiti prevalentemente dal costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 1 unità equivalenti.

SETTORE MANUT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il settore ha realizzato ricavi, nei confronti del Comune, per € 52.485, che rispetto ai ricavi del 2021 pari ad € 209.940, evidenzia un sostanziale decremento dovuto al taglio dell'affidamento del servizio da parte del Socio, a partire dal 1 aprile 2022.
I costi ammontano ad € 165.365 rappresentati dai costi di produzione e dal costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 4 unità equivalenti.

SETTORE MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E MANUTENZIONE PRESSO TEATRO

Il settore, ha realizzato ricavi per € 330.665 di cui circa € 115.000 per manutenzioni presso il Teatro Verdi.

I costi ammontano ad € 160.571 rappresentati soprattutto nel costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 3,08 equivalenti

SETTORE CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI

Si rilevano ricavi per € 165.465 per incassi rivenienti da autocertificazioni oltre ai rimborsi dall'Ente Socio alla Brindisi Multiservizi , attingendo dagli importi incassati dai bollini.
I costi del settore ammontano ad € 164.064, rappresentati dal costo del personale.
Nel settore sono impiegate n. 4,60 unità equivalenti.

LAVORI EXTRACONTRATTO

In questo aggregato sono riportati tutti i lavori straordinari, commissionati dal Socio Unico, che non trovano allocazione in alcun settore specifico.
Tali ricavi sono stati pari ad € 574.634, mentre costi correlati ammontano ad € 309.489
I lavori di cui trattasi sono stati eseguiti con l'utilizzo di personale interno.
Nello specifico si tratta di lavori relativi alla celebrazione dei Santi Patroni, per servizi elettorali, per le festività Natalizie, per messa in sicurezza del parco "Buscicchio", per lavori di manutenzione presso le case comunali e manutenzione straordinaria della pavimentazione di Via Porta Lecce.
A tali ricavi si aggiunge il servizio effettuato a titolo di supporto amministrativo da parte di 7 dei nostri dipendenti presso il Comune di Brindisi.

INDICI DI BILANCIO

IMPIEGHI		2022	valori %	2021	valori %
Attivo immobilizzato	**AI**	**4.198.816**	94,10%	**3.774.632**	94,47%
- Immobilizzazioni immateriali		613.439	13,75%	480.769	12,03%
- Immobilizzazioni materiali		3.561.033	79,80%	3.268.898	81,81%
- Immobilizzazioni finanziarie		24.344	0,55%	24.965	0,62%
Attivo Circolante lordo	**AC**	**263.479**	5,90%	**220.848**	5,53%
- Disponibilità non liquide	D	61.819	1,39%	55.657	1,39%
- Liquidita' differite	Ld	0	0,00%	0	0,00%
- Liquidita' immediate	li	201.660	4,52%	165.191	4,13%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**K**	**4.462.295**	100,00%	**3.995.480**	100,00%

FONTI		n0	valori %	n1	valori %
Patrimonio netto	**PN**	**(417.896)**	-16,49%	**199.915**	7,92%
di cui Capitale Sociale	CS	50.000	1,97%	50.000	1,98%
Passività consolidate	**Pc**	**938.361**	37,02%	**900.561**	35,68%
Passività correnti	**pb**	**2.014.355**	79,47%	**1.423.252**	56,39%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	**K**	**2.534.820**	100,00%	**2.523.728**	100,00%

Altri valori significativi:		2022		2021	
Capitale permanente	PN+Pc	520.465	20,53%	1.100.476	43,61%
Capitale di terzi	Pc+pb	2.952.716	116,49%	2.323.813	92,08%
Capitale area caratteristica Ko = K - Ka*-li	K-Ka-li	4.236.291	167,12%	3.805.324	150,78%

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE		2022	%		2021	%
Valore della produzione (a)		**6.851.812**	100,00%		**7.021.905**	100,00%
Costi per materie	637.378		9,30%	564.514		8,04%
Costi per servizi	857.412		12,51%	1.080.254		15,38%
Costi per godimento beni di terzi	178.065		2,60%	139.571		1,99%
Variazione delle rimanenze di materie prime	-6.161		-0,09%	4.323		0,06%
Oneri diversi di gestione	566.711		8,27%	395.858		5,64%
Totale costi esterni (b)		**2.233.405**	32,60%		**2.184.520**	31,11%
Valore aggiunto (a)-(b)		**4.618.407**	67,40%		**4.837.385**	68,89%
Costi del personale		5.167.448	75,42%		4.775.241	68,00%
Margine operativo lordo		**-549.041**	-8,01%		**62.144**	0,89%
Ammortamenti e svalutazioni	0		0,00%	0		0,00%
Accantonamenti	0		0,00%	0		0,00%
Totale amm, sval e accantonamenti		**0**			**0**	
Reddito operativo		**-549.041**	-8,01%		**62.144**	0,89%
Risultato dell'area finanziaria	-48.770		-0,71%	-37.084		-0,53%
Risultato dell'area straordinaria			0,00%			0,00%
Risultato dell'area atipica						
Totale aree non operative		-48.770	-0,71%		-37.084	-0,53%
Reddito prima delle imposte		**-597.811**	-8,72%		**25.060**	0,36%
Imposte sul reddito		-20.000	0,29%		-22.000	0,31%
Risultato d'esercizio		**-617.811**	-9,02%		**3.060**	0,04%

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Indici di composizione			2022	2021
dell'attivo	% Attivo immobilizzato	$\frac{AI}{K}$	0,94	0,94
	% Liquidità	$\frac{Ld+li}{K}$	0,05	0,04
del passivo	% Capitale permanente	$\frac{PN+Pc}{K}$	0,21	0,44
	% Correnti	$\frac{pb}{K}$	0,79	0,56
	% Capitale proprio	$\frac{PN}{K}$	-0,16	0,08
	% Capitale di terzi	$\frac{Pc+pb}{K}$	1,16	0,92

4.2.1.	1)	Elasticità degli impieghi	$\frac{AC}{K}$	0,06	0,06
	2)	Liquidità capitale investito	$\frac{Ld+li}{K}$	0,05	0,04
4.2.2.	3)	Rigidità dei finanziamenti	$\frac{K}{pb}$	1,26	1,77
	4)	Grado di indebitamento	$\frac{K}{PN}$	-6,07	12,62
4.2.3.	5)	Solidità patrimoniale	$\frac{PN}{CS}$	-8,36	4,00

SITUAZIONE FINANZIARIA

Margini finanziari				2022	2021
4.3.1.	1)	Margine di tesoreria	(Ld+Li) - pb	(1.812.695)	(1.258.061)
	2)	Capitale circolante netto	AC - pb	(1.750.876)	(1.202.404)
	3)	Margine di struttura	PN - AI	(4.616.712)	(3.574.717)

Indici di situazione finanziaria				2022	2021
4.3.2.	4)	Liquidità	(Ld+li) / pb	0,10	0,12
	5)	Disponibilità	AC / pb	0,13	0,16
	6)	Autocopertura dell'attivo immobilizzato	PN / AI	-0,10	0,05

Indici di ciclo finanziario				2022	2021
4.3.3.	7)	Rotazione del capitale investito	Rv / K	1,50	1,71
	8)	Rotazione del capitale circolante lordo	Rv / AC	25,33	31,02
	9)	Rotazione delle scorte	Rv / Rimanenze	107,95	123,07
	10)	Rotazione dei crediti commerciali	Rv / Crediti comm.li	37,07	319,77

Indici di ciclo finanziario				2022	2021
4.3.3.	7)	Rotazione del capitale investito	Rv / Km	1,50	1,62
	8)	Rotazione del capitale circolante lordo	Rv / ACm	25,33	28,29
	9)	Rotazione delle scorte	Rv / (Ri+Rf)/2	107,95	116,61
	10)	Rotazione dei crediti commerciali	Rv / Val medio cred comm.li	37,07	68,02

Indici di situazione economica		2022	2021
Tasso di redditività del capitale investito nell'area operativa: **ROI** (Return on Investment)	Ro / Ko	-12,96%	1,63%
Tasso di redditività del capitale proprio: **ROE** (Return on Equity)	Rn / PN	147,84%	1,53%
Indice di economicità delle vendite: **ROS** (Return on Sales)	Ro / Rv	-8,23%	0,91%
Tasso di rotazione del capitale investito nell'area operativa: **ROT**	Rv / Ko	1,58	1,80

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2001 si informa che la società, sulla base delle normative introdotte, ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" che è stato revisionato ex-novo dall'O.D.V. ed approvato dall'Amministratore unico con determina n. 154 del 13 novembre 2018. Il MOGC attualmente è in corso di approvazione con le ultime direttive previste dal d.lgs. 231/2001.

Istituzione Area Risk Management e valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016)

Il Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016, all'articolo 6 comma 2 (principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) prevede l'adozione da parte delle Società a controllo pubblico di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale. Lo scopo del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale, prescritto dal Testo Unico, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni. A tal proposito, alla fine del secondo semestre del 2022, la società si è dotata di una procedura di early warning compliance con il codice della crisi (D.Lgs. 14/2019 come riformato dal D.Lgs 82/2022).

Piano triennale di prevenzione della corruzione

La Società, ai sensi della L. 190/2012 e secondo le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ha redatto il Piano triennale di prevenzione della corruzione

individuando strategie e metodologie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione. Così come previsto dal PNA, la società Brindisi Multiservizi S.r.l. ha individuato nella figura del Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'anno 2022 rileva una perdita pari ad € 617.811 causata prevalentemente dagli eventi di seguito descritti:

- il protrarsi dell'emergenza Covid-19 e la sopravvenuta guerra in Ucraina , hanno determinato un notevole aumento dei prezzi. Infatti la società ha risentito dell'aumento dei costi della produzione in particolare per l'approvvigionamento di segnaletica orizzontale e verticale, di mangime destinato ai cani e gatti del canile, di prodotti e attrezzature utilizzate nella manutenzione del verde pubblico, di prodotti di pulizia, di materiale edile per i settori di manutenzione strade e scuole;
- l'interruzione, con effetto immediato, da parte del Socio del contratto di manutenzione ordinaria degli impianti pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, affidando il medesimo servizio, dal 01.04.2022, ad una Società con la quale aveva sottoscritto una Convenzione tramite il Portale Consip; tale situazione ha comportato un minor affidamento, da aprile a dicembre 2022, pari ad € 210.654;
- la sostituzione di n. 15 parcometri rimossi dal Comune, che la società ha dovuto acquistare per un importo complessivo di € 87.000;
- minori lavori straordinari, i cui affidamenti sebbene stanziati nel contratto dei servizi, nel 2022 non sono stati autorizzati dal Socio, relativamente alla manutenzione delle scuole, impianti sportivi, manutenzione impianti termici, manutenzione impianti edili teatro, causando, pertanto, un'ulteriore mancata fatturazione pari ad € 110.066;
- aumento dei costi del personale per maggiori ore di straordinario causato anche all'assenza per malattia di 64 dipendenti a causa del covid-19;
- mancata fatturazione di lavori relativi alla manutenzione della segnaletica sia per ritardo da parte dei fornitori nella consegna dei materiali che per i giorni di malattia dei dipendenti, impiegati nel settore, a causa del covid-19.

Così come avvenuto nell'anno 2021 anche nel corso dell'anno 2022 sono stati rigettati dal Tribunale di Brindisi ricorsi promossi da ex dipendenti a tempo determinato che chiedevano la trasformazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato con contestuale ricostituzione della posizione retributiva e contributiva e, in subordine, la condanna della Società al

pagamento di una indennità omnicomprensiva nella misura compresa tra un minimo di 2,5 ad un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale, oltre rivalutazione ed interessi. Il taluni casi il rigetto dei ricorsi è stato accompagnato dalla condanna dei dipendenti alla rifusione delle spese legali. Altri giudizi, come la richiesta di risarcimento di danno biologico, la richiesta di reintegra nel posto di lavoro in seguito a licenziamento disciplinare o, in subordine, la richiesta di condanna della società al risarcimento dei danni, nella misura di 24 mensilità dall'ultima retribuzione di fatto, e le impugnazioni della graduatoria finale a seguito dell'avviso pubblico hanno avuto esiti assolutamente favorevoli per la Brindisi Multiservizi S.r.l., che non ha provveduto, pertanto, ad effettuare accantonamenti per fondo rischi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 3, AL PUNTO 6 DEL CODICE CIVILE.

Nella predisposizione del bilancio, l'Organo amministrativo ha effettuato una valutazione della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per i dodici mesi dalla data di chiusura del documento contabile. Tale valutazione ha confermato la capacità della società a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per i prossimi 12 mesi, a condizione che intervengano le seguenti condizioni:

- la copertura della perdita 2022 e la conseguente ricostituzione del capitale sociale;

- il rispetto delle indicazioni del Piano Industriale/Risanamento per il triennio 2023-2025 predisposto dalla Società in data 31 marzo 2023;

- il riconoscimento da parte dell'Ente committente, per il 2023, dell'incremento dell'inflazione rispetto a gennaio 2021 sul nuovo contratto di servizio, considerando che quello attuale è in proroga con scadenza al 30 giugno 2023.

Le azioni, pertanto, poste in essere dal Socio a supporto di un eventuale piano di rilancio e/o risanamento dovranno essere coerenti con il Piano Industriale di cui sopra, tenendo conto dell'incremento sia del costo delle materie prime ed energetici che dell'aumento del C.C.N.L. previsti per il triennio 2023/2025.

E' importante che il committente assicuri continuità contrattuale decidendo definitivamente sull' affidamento pluriennale.

Per tale ragione l'Amministratore unico proporrà nella prossima assemblea oltre che

l'approvazione di bilancio, anche la copertura della perdita di esercizio di euro 617.811, con conseguente applicazione delle prescrizioni di cui all'art. 2482 c.c.

Per quanto riguarda le iniziative da intraprende si precisa che non tutte dipendono dalla volontà della società e soprattutto non tutte possono essere comprese nelle strategie da adottare. Infatti, trattandosi di società in House, si evidenzia come la continuità aziendale sia strettamente collegata al piano di risanamento presentato dal Socio Unico ed alle successive modifiche ed integrazioni, a seguito della dichiarazione di pre-dissesto.

Il piano industriale 2023-2025 prevede tra l'altro di incrementare il fatturato verso terzi nel limite del 20% previsto dalla legge .In tale ottica è stato acquisito dalla società un impianto di inceneritore per gli animali da collocare all'interno del canile comunale che dovrebbe andare in funzione nel secondo semestre del 2023.

Si evidenzia che, la società continuerà nella politica di riduzione del costo del personale, sia attraverso l'incentivazione all'esodo di dipendenti che già riscuotono una pensione/assegno di invalidità, che attraverso il turn-over tra le maestranze più anziane prossime al pensionamento e la stabilizzazione del personale con contratti a tempo determinato, con un minor costo per l'azienda.

La sottoscrizione del contratto di servizio pluriennale con il Socio, permetterà di programmare gli investimenti necessari per un efficiente funzionamento della Società e della qualità dei servizi erogati, oltre a ridisegnare il nuovo organigramma rispetto a quanto deliberato dal Consiglio Comunale.

Si richiama, altresì, quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147).

Brindisi 12 giugno 2023

L'Amministratore Unico
Dott. Giovanni PALASCIANO